



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12 maggio 2009

VERBALE N. 60

Il Consiglio di Amministrazione del 12 maggio convocato regolarmente in data 5 maggio 2009
per discutere sul seguente argomento:

Il Centro Internazionale "Loris Malaguzzi" – gestione e prospettive future

Alla presenza del Sindaco Graziano Delrio,
si è riunito presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, Via Bligny 1/a – alle ore 15,00.

La seduta è regolarmente costituita in quanto presenti:

Sandra Piccinini	Presidente
Lucio Guasti	consigliere
Giuseppe Artioli	consigliere
Giancarlo Lombardi	consigliere assente giustificato come da mail allegata.
Gambetti Amelia	consigliere

Sono presenti il Direttore Sergio Spaggiari, la Dirigente Tiziana Tondelli e la consulente sul bilancio Liana Cigarini.

La Presidente, nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, ringrazia il Sindaco Graziano Delrio per la sua presenza.

Data la rilevanza dell'argomento e le implicazioni che il Centro Internazionale avrà sull'intera città si è convenuto infatti che alla discussione fosse presente il Sindaco per ribadire gli indirizzi strategici del comune in merito.

La Presidente, nel ricordare come la relazione del Sindaco alla città del dicembre scorso abbia attribuito all'educazione un'accezione più ampia offrendo nuovi spunti in merito al Centro Internazionale

("produttore di eccellenza non solo in campo educativo"), sottolinea come il Consiglio di Amministrazione abbia riservato all'argomento diverse discussioni per non delegare la gestione del Centro, senza esprimere proprie idee in merito all'identità del Centro stesso.

Il Sindaco Graziano Delrio, nel ringraziare il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia per il lavoro svolto in questi anni, sottolinea il ruolo fondamentale dell'Istituzione nel rafforzare il sistema educativo 0-6 potenziando i servizi attraverso un uso efficiente delle risorse.

In particolare il Sindaco vuole rivolgere quei riconoscimenti che meno si colgono, ovvero le azioni di integrazione e di coesione che l'Istituzione è stata in grado di svolgere (ad es. nei confronti degli immigrati), fondamentali in questa fase in città. Si sono inoltre attivate politiche tariffarie capaci di sviluppare un accesso equo ai servizi che ridistribuisce, di conseguenza, le risorse.

Già dall'intuizione di Loris Malaguzzi il Centro sarebbe dovuto diventare un "golfo"/ "porto di approdo" di diverse esperienze e affinché non si "snaturi" il Centro stesso, l'esperienza relativa ai nidi e alle scuole dell'infanzia deve stare estremamente connessa.

Per quanto riguarda la gestione del Centro Internazionale, il Sindaco ribadisce di aver pensato, fin dall'inizio, che lo strumento più idoneo fosse Reggio Children perché struttura giuridica più adatta, e per non appesantire ulteriormente l'Istituzione che ha già la complessa gestione dei nidi e delle scuole d'infanzia, con limitate risorse a disposizione.

Il Sindaco sottolinea, inoltre, come in questa fase di transizione - in attesa che il Centro entri nel suo pieno funzionamento - per le caratteristiche dell'Istituzione e di Reggio Children - occorra fare in modo che il Centro sia affidato a quest'ultimo, perché più coerente per la sua natura.

L'affidamento tuttavia deve essere "inclusivo" e non "esclusivo", con forme e modalità da trovare insieme; una definizione più "a sistema" ove la crescita di Reggio Children e la crescita dell'Istituzione siano collegate, non in competizione.

Guardando al futuro, il Centro diventerà luogo e si farà promotore di iniziative verso settori ancora inesplorati, culturali, economici ... non strettamente legati all'educazione, vi sarà perciò la necessità di ulteriori definizioni, probabilmente avrà bisogno di una Istituzione e di una Reggio Children diversi ... forse di una struttura professionale "a parte"...

Oggi si devono trovare insieme forme inclusive... una sorta di osmosi tra Istituzione e Reggio Children che, nella differenza di funzioni e finalità, sappia trovare le intese in relazione al Centro Internazionale. non come "corpi separati". Una gestione affidata a Reggio Children che sappia "tenere insieme", codificare l'osmosi.

Il Sindaco sottolinea poi quanto la bozza di convenzione (**allegato 1**) tra Istituzione e Reggio Children sia, per il futuro prossimo, strumento adeguato e capace di inserirsi all'interno della cornice sopra delineata.

La Consigliera Gambetti interviene per affermare come – all'interno della Convenzione - sia abbastanza chiara la volontà di una conduzione condivisa delle modalità di gestione del Centro Internazionale tra Istituzione e Reggio Children, anche attraverso lo strumento delle direzioni congiunte (*previste all'art 1*).

Il Consigliere Guasti, nel riprendere le parole del Sindaco, sottolinea come vi sia un'indicazione chiara – da parte del Comune - rispetto al contenuto: espansione del Centro Internazionale verso un'interazione tra educazione-cultura ed economia; ed una indicazione maggiormente metodologica: fare le cose insieme, gestione affidata a Reggio Children perché più coerente. Vi sono però variabili da tenere in considerazione. Nella storia, Reggio Children precede l'Istituzione, allo stato attuale hanno entrambe raggiunto un punto critico dello sviluppo, soprattutto Reggio Children che in relazione ai nidi e alle scuole d'infanzia si sta spostando verso un ambito più ampio.

E' in atto una trasformazione /sviluppo culturale (nuovi campi che sono divenuti obiettivo politico-pedagogico); in questa fase Reggio Children si presenta come più coerente con l'evoluzione del Centro Internazionale.

Vi sono esigenze di trasformazione, occorre essere protagonisti della trasformazione senza uscire dal proprio mandato.

Stiamo affrontando una convenzione tradizionale su di un oggetto che va oltre i nostri rispettivi mandati istituzionali.

In questa fase pertanto la proposta di una "commissione mista" (o direzioni congiunte), il termine è da trovare insieme, quale strumento capace di trovare prospettive e modalità di gestione per il futuro.

Una commissione che permetta all'Istituzione di non effettuare una "delega in bianco" nell'affidamento della gestione ma che tracci le linee generali di indirizzo e che rifletta rispetto a nuove possibilità di sviluppo: il Centro Internazionale infatti, nel favorire lo sviluppo verso forme di sensibilità per l'infanzia, potrebbe sostenere la crescita di sensibilità in altri campi, sviluppando processi di integrazione nella città.

Il Consigliere Artioli ipotizza una commissione mista che definisca i macro obiettivi e veda come darvi applicazione.

Il Direttore Sergio Spaggiari nel ricordare come i nidi e le scuole dell'infanzia abbiano contribuito alla nascita del Centro Internazionale, sottolinea come l'Istituzione non possa e non debba candidarsi per la gestione; l'Istituzione ha infatti una missione educativa, ha vincoli statutari ma soprattutto giuridici che la vedrebbero cambiare natura. L'affidamento a Reggio Children della gestione del Centro è sicuramente una scommessa non da poco perché i margini di crescita di lavoro del Centro stesso sono molto ampi; per questo è necessario nella fase attuale di avvio, uno start up condiviso e congiunto: la compartecipazione non come vincolo ma come arricchimento.

Reggio Children avrà responsabilità legale e gestionale, con chiarezza di responsabilità e di autonomia.

La Dirigente Tiziana Tondelli ricorda come, nella stesura della bozza di Convenzione, il gruppo di lavoro (formato da rappresentanti di Reggio Children ed Istituzione) avesse fin dall'inizio pensato ad una gestione di Reggio Children perché soggetto, per sua natura, maggiormente capace di muoversi efficacemente. La gestione era comunque stata pensata come frutto di un lavoro condiviso, di una programmazione condivisa.

La Commissione mista che si ipotizza non sarà soggetto capace di gestione immediata ed efficace, occorre evitare sovrapposizioni che possano allungare i tempi, ad es. in relazione alla prossima apertura del ristorante all'interno del Centro Internazionale, si devono poter iniziare le procedure di affidamento della gestione del ristorante al più presto...

Il Sindaco riprende gli argomenti proposti dalla discussione sottolineando che per quanto riguarda il Centro Internazionale, guardando ad un "futuro più lontano", questo amplierà le sue funzioni; allora forse occorrerà trovare forme gestionali differenti, una struttura ad hoc, anche in relazione a come si svilupperà il Centro stesso (marketing territoriali, attività legate alle imprese...), che affianchi l'Istituzione e Reggio Children....

In quest'ottica visto il Centro come patrimonio per tutta la città, nella Commissione mista prospettata, si potrebbe inserire eventualmente il Comune, anche se questo potrà avvenire in fase successiva.

Il Sindaco, nell'uscire dalla sala del consiglio, saluta i consiglieri.

La discussione continua in relazione alla natura e agli obiettivi della commissione mista (Istituzione – Reggio Children) che dovrà accompagnare, in una fase transitoria definita nell'arco di un anno, il Centro Internazionale.

Il Consigliere Guasti, nel sottolineare l'utilità di una commissione composta da una triplice presenza (Comune, Istituzione, Reggio Children), pone la questione su quale sia il confine/livello di lavoro della commissione.

Tenendo conto di quanto affermato dalla dirigente Tondelli, Guasti concorda di non affidare alla commissione attività gestionali, ma questa dovrebbe tracciare le linee di indirizzo strategico, non dovrebbe avere compiti gestionali. Vi sono ulteriori aspetti formali da vedere rispetto a chi debba designare e come debba essere composta la stessa, così come chi debba coordinare o presiedere; naturalmente in accordo con Reggio Children.

Il Consigliere Guasti propone che sia la Presidente dell'Istituzione a presiedere/coordinare questa commissione mista, per le capacità gestionali, per la compresenza nelle due istituzioni....

La discussione si sviluppa brevemente su la commissione.

La Presidente nel concludere la discussione, ricorda che nella storia recente di scuole e nidi e Reggio Children si è già dato vita a gruppi misti ogni volta che ci si è trovati ad un punto di sviluppo critico e ognuno di questi passaggi non è mai stato indolore ... Si costituì un gruppo di progetto nella fase di *avvio di Reggio Children*, così come si diede vita ad un ufficio di coordinamento per l'avvio del Centro

Internazionale... oggi si tratta di un atto più formale tra i due soggetti, una Convenzione tra Istituzione e Reggio Children che, come afferma il Sindaco, dovrebbe “codificare” l'osmosi.

La Presidente chiude la seduta ricordando che nell'appuntamento del prossimo Consiglio verrà sottoposto il testo della convenzione - per la sua approvazione - se concordato con Reggio Children, oltre ai punti relativi il bilancio sociale, la realizzazione del sito web

Si dà informazione inoltre della visita del Sindaco al cantiere della nuova scuola statale di Via Caravaggio nella giornata di martedì 19 maggio alle ore 16,00 mentre si confermano gli appuntamenti futuri di Consiglio per il 9 giugno (in quella data si potrebbe eventualmente effettuare una visita del Consiglio alla stessa scuola).

La seduta termina alle ore 17.00

Ha verbalizzato Erica Iotti

La presidente

Sandra Piccinini